



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/08/2017

Articoli pubblicati dal 26/08/2017 al 28/08/2017

Organizza la Pro Loco

ANGURIE E MUSICA RHYTHM'N BLUES FESTA AI GIARDINI DI VIA CANTONI

ORGANIZZA LA PRO LOCO

Angurie e musica rhythm'n blues Festa ai giardini di via Cantoni

CASTELLANZA - (s.d.m.) In occasione della "Festa du l'Ingiuria", in programma domani ai Giardini di via Cantoni, saranno le calde sonorità del rhythm'n blues a chiudere il cartellone estivo dell'assessorato alla Cultura: a esibirsi sul palco, alle 20.30, sarà la Sugarlive Band con il tributo a Zucchero Fornaciari. La sagra popolare, entrata nella tradizione castellanese, è un appuntamento organizzato dalla Pro Loco col patrocinio del Comune: prenderà il via alle 10 con l'apertura degli stand e del mercatino; alle 12 si mangerà con lo street food emiliano e caraibico: gnocco fritto, burritos, chimi e hamburguesa dominicana (la ristorazione resterà sempre aperta); alle 16 sarà il momento dei bambini, con un'animazione pensata apposta per loro; alle 17 ci sarà la benedizione della "Stele di San Bernardo", il monumento di marmo posto a lato della piazza dove un tempo sorgeva l'antica chiesa di Castegnate. Protagonista indiscussa della giornata: l'anguria.

pubblicato il 26/08/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Giallo sempre più fitto

"I DEBITI NON C'ENTRANO NIENTE". IN ANSIA IL MARITO DI MARILENA RE

Sarita il 30 luglio di lei non ci sono notizie. «Voglio riabbracciarla»

GIALLO SEMPRE PIÙ FITTO

«I debiti non c'entrano niente» In ansia il marito di Marilena Re

Sparita il 30 luglio, di lei non ci sono notizie. «Voglio riabbracciarla»

CASTELLANZA - I debiti con l'erario? «Non c'entrano niente con la scomparsa di mia moglie»: parla il marito di Marilena Rosa Re, la cinquantottenne promoter svanita nel nulla dal 30 luglio. Carlo Buzzi, elettricista in pensione e presidente dell'associazione di Garbagnate Familia di Baciocch è stato avvicinato dai giornalisti e ha confidato l'ansia che lo attanaglia da quella mattina ma anche la certezza che la moglie non se ne sarebbe mai andata volontariamente dalla sua famiglia, tanto era legata ai suoi cari. «Di sicuro», ha raccontato al Giornale, «non è scomparsa per la vergogna di non aver pagato un debito di 70mila euro con Equitalia perché la nostra famiglia non ha problemi economici e l'indomani dalla scomparsa avrebbe dovuto saldare la cartella esattoriale», spiega confermando quanto già annunciato dalla Prealpina nelle scorse settimane. «Non ho idea di che cosa possa essere successo, ma sono sicuro che Marilena non avrebbe mai lasciato tutti noi. Desidero solo riabbracciarla». Lui quella domenica mattina non sapeva nulla delle intenzioni della donna. «Non mi ha detto nulla, so solo che è uscita di casa a



pie di lasciando l'auto nel parcheggio. Da allora non sono più riuscito a contattarla, il telefono è sempre spento. I carabinieri stanno lavorando con molta professionalità, stanno facendo di tutto per risalire alle sue tracce».

Quel mattino Carlo non era in casa quando Marilena si è allontanata. Era andato a trovare l'anziana e malata madre, quindi per lui il giallo è iniziato al rientro, quando aprendo la porta

d'ingresso non c'era il solito volto a sorridergli. In un primo momento ha pensato che la moglie fosse uscita per una commissione veloce e imprevista, ma ora di sera lui e la famiglia hanno deciso di sporgere denuncia perché non c'era spiegazione a quel mistero. Nei giorni successivi, quando gli inquirenti hanno deciso di chiedere la

collaborazione dei media per le ricerche, diffondendo la foto e le generalità della cinquantottenne, è emerso anche altro, ossia il buco che la donna aveva con il fisco. E da indiscrezioni, sembra che quella domenica Marilena dovesse recarsi da conoscenti che le avrebbero prestato 70mila euro per sanare la falla. Possibile che qualcuno le abbia fatto del male?

Sarah Crespi

pubblicato il 26/08/2017 a pag. 31; autore: Sarah Crespi

RIFIUTI, TOPI E TANTA MUFFA. CASE POPOLARI IN RIVOLTA

La protesta degli inquilini di piazza Soldini e via Roma

Rifiuti, topi e tanta muffa

Case popolari in rivolta

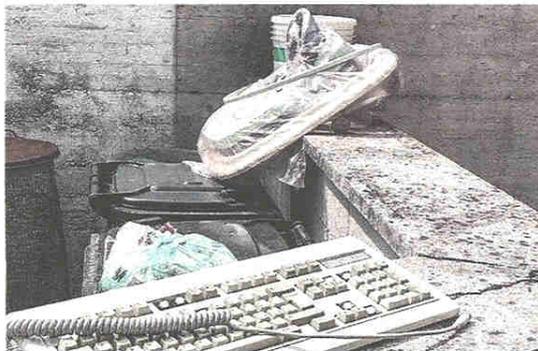
La protesta degli inquilini di piazza Soldini e via Roma

CASTELLANZA - Case comunali in rivolta per il troppo degrado. A farne le spese sono famiglie che lamentano i tempi lunghi di Castellanza Servizi e Patrimonio: «Non è possibile che s'intervenga con tanto ritardo», è il coro di proteste. «Qui abitano cittadini come tutti gli altri, non di serie B». Situazione esplosiva nel caseggiato di piazza Soldini, a Castegnate, dove vivono poche famiglie che avevano alzato la voce a inizio mese per i rifiuti accatastati e quasi mai ritirati da Sieco: «Da qualche giorno scorrazzano i topi», sbotta Alberto Mumini, andato l'altro giorno a sollecitare il recupero della spazzatura. «Il caldo e l'accumularsi di rifiuti hanno creato un degrado tale che dobbiamo temere di uscire di casa coi bambini e vergognarci di farci venire a trovare qualcuno». Il castellanzone ammette: «È vero che tutti quei sacchi sono stati differenziati male, tant'è che è stato posto il bollino di irregolarità, ma non si possono

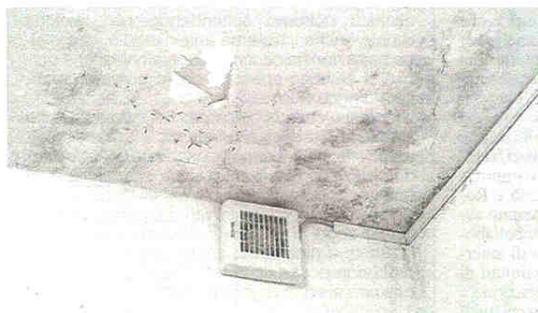
neppure lasciare lì ad accumularsi: fa caldo e c'è parecchia puzza. Per non parlare dei topi che sono spuntati». La richiesta al Comune è di trovare una soluzione, anche perché è risaputo che ci sono attività commerciali che differenziano male. C'è poi il problema delle infiltrazioni nelle case comunali di via Roma 31, dove ci sono appartamenti nei quali si è diffusa la muffa: «È colpa delle condizioni del tetto, che va rifatto quanto prima», riferiscono gli abitanti. «Non si può dire che Castellanza Servizi non sia intervenuta, ma ha più che altro tamponato l'emergenza quando invece c'è bisogno di sostituire completamente il tetto». Intervento programmato ma con ritardi sconcertanti, come rileva l'indipendente Mino Caputo, il quale ha ricostruito la vicenda. A parlare chiaro sono le comunicazioni intercorse fra municipalizzata e Comune: «A fronte di una relazione di Castellanza Servizi del novembre 2016, è stata

predisposta una determina del dicembre 2016. L'opera è il rifacimento del tetto sotto il quale insistono tre appartamenti (due dei quali occupati) e due negozi. L'impegno di spesa è stato preso in carico dal Comune, ma essendo i negozi in carico alla CSP, alla determina è seguita una corrispondenza secondo cui la metà della spesa se la dovrà accollare la municipalizzata». Pare che finalmente, dopo un anno, i lavoratori per partire ma Caputo commenta: «Questa situazione manifesta mancanza di sensibilità gestionale: a fronte di una disponibilità economica già stanziata da tempo, si sarebbe già dovuto intervenire anche per assegnare il terzo appartamento; oltretutto si lasciano altre due famiglie in un contesto ambientale insalubre e non igienico. È l'espressione di una difficoltà di dialogo tra i due enti che denuncia una mancanza di controllo del municipio sulla CPS».

Stefano Di Maria



In piazza Soldini escono topi dai rifiuti mal separati e mai ritirati, invece in via Roma il problema è la tanta muffa legata all'umidità



pubblicato il 27/08/2017 a pag. 20; autore: Stefano Di Maria

Brevi

CASTEGNATE È PRONTA ALLA FESTA DU L'INGURIA

BREVI

CASTEGNATE È PRONTA ALLA FESTA DU L'INGURIA

CASTELLANZA – Anguria protagonista, oggi, in piazza Castegnate: si terrà la tradizionale "Festa du l'Inguria". Dalle 10 mercatino, street food emiliano-caraibico, animazione, benedizione della Stele di San Bernardo e, alle 20.30, concerto-tributo a Zucchero della Sugarlive Band.

pubblicato il 27/08/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Girone 9 - il Ghedi risponde a Colombo al 95'. Palazzi: "Avversari esperti, bene così"

CASTELLANZESE, LA BEFFA ARRIVA PROPRIO SUL TRAGUARDO

GIRONE 9 Il Ghedi risponde a Colombo al 93'. Palazzi: «Avversari esperti, bene così» Castellanzese, la beffa arriva proprio sul traguardo



Beffa finale per Pasiani

Ghedi-Castellanzese 1-1 (0-1)

GHEDI (4-3-3) Merigo 6; Mingardi 6, Ragnoli 6, Perugini 6 (19' s.t. Pesce 6), Vitali 6; Franzoni 6.5 (33' s.t. Botchway), Zamboni 6, Inverardi 6.5; Zanolà 6.5, Bosio 6, Farimbella 6. A disp. Mangeri, Zanotti, Ervini, Bini, Barbieri. All. Scalvini.

CASTELLANZESE (4-4-1-1) Pasiani 6; Silvestri 6, Zingaro 7, Tamai 6.5, Arrigoni 6.5 (45' s.t. Ghilardi sv); Porchera 6.5 (43' s.t. De Souza sv), Fiore 6, Rondanini 6.5 (29' s.t. Battista sv), Pederghana 6; Greco 7.5 (34' s.t. Carraro sv); Colombo 7 (21' s.t. Milazzo 6). A disp. Heinzl, Cannazzaro. All. Palazzi.

Arbitro Rossini di Bergamo.

Marcatori p.t. 24' Colombo (C) su rigore, s.t. 48' Zanolà (G) su rigore.

GHEDI - Castellanzese beffata in pieno recupero: in vantaggio a metà del primo tempo, si fa raggiungere al 48' della ripresa su calcio di rigore, assegnato per un fallo commesso da Silvestri e trasformato da Zanolà. Nella prima frazione era stata la squadra di Palazzi a passare in vantaggio, sempre su calcio di rigore concesso per un intervento di Franzoni su Greco, realizza Colombo. Il Ghedi resta in dieci per l'espulsione di Vitali, ma riesce a pareggiare in extremis. «Faccio comunque i complimenti ai ragazzi, che hanno fatto una grande partita - afferma mister Palazzi - . Ci siamo mossi bene, contro una compagine che ha giocatori di grandissima esperienza, magari potevamo anche chiudere prima il match, ma questa categoria è tosta, e sia l'avversario che gli episodi ce lo hanno dimostrato».

Gianni Stirati

Classifica: Castellanzese e Ghedi 1, Capri- no 0. Prossimo turno (3/9 ore 17) Capri- no-Ghedi.

I dati - A testimoniare la qualità dell'ateneo il racconto di uno studente napoletano che ha scelto il polo varesino

LIUC ECCELLENZA ITALIANA. LO CONFERMANO ANCHE DAL SUD
IDATI A testimoniare la qualità dell'ateneo il racconto di uno studente napoletano che ha scelto il polo varesino

Liuc eccellenza italiana Lo confermano anche dal Sud

Tempo di scelte dopo la Maturità o una laurea Triennale, anche fuori regione, anzi, molto spesso, soprattutto fuori Regione. Lo conferma un'indagine dell'ufficio statistiche del Miur secondo la quale uno studente su quattro del Sud sceglie una sede al Centro o Nord Italia quando deve iscriversi all'Università.

Fiore all'occhiello

La Liuc - Università Cattaneo, a sud della provincia di Varese, a quindici minuti dall'aeroporto di Malpensa e da Milano, si conferma al secondo posto tra le Università italiane non statali di piccole dimensioni (fino a 5.000 iscritti). E piace agli studenti.

Nella classifica Censis delle Università italiane (edizione 2017 - 2018), diffusa a inizio luglio, l'Istituto di ricerche socio economiche ha fotografato lo stato di salute degli atenei italiani e la Liuc può dirsi ampiamente soddisfatta per la valutazione data ai suoi corsi di Laurea e all'Università nel suo insieme.

Se, infatti, per quanto riguarda la didattica, tra le non statali, Ingegneria è al 1° posto ed Economia al 2°, così come Giurisprudenza (laurea magistrale a ciclo unico) mantiene una 2° posizione, e

anche nelle strutture che la Liuc brilla di luce propria con un punteggio di 110, il voto massimo assegnato dal Censis.

«Mi sono iscritto alla Laurea Magistrale in Economia aziendale e management, percorso in Direzione d'impresa, alla Liuc grazie al racconto di altri studenti del Sud che mi avevano parlato molto bene di questa Università, a partire da una laureata LIUC che ora lavora alla Fiat. Sono davvero contento della scelta fatta, senza alcun dubbio», dichiara Antonio Esposito di Marigliano, in provincia di Napoli.

Perché? «Alla Liuc ho scoperto delle capacità che neanche pensavo di avere. Per chi ha voglia di imparare e di mettersi alla prova, questo è l'ateneo giusto perché consente di puntare sulle competenze dei singoli, qui si crea una situazione di competizione ampia e piacevole. Si tira fuori il meglio di se stessi e si impara a lavorare in team, una capacità per nulla scontata», dice Esposito.

Tra i punti di forza, secondo lo studente campano, c'è «l'attività di Career Service della Liuc, davvero impressionante, con consulti di esperti e la possibilità di esse-



re messi a contatto con manager di alto livello».

Valori didattici e non solo

Esposito parla di «ottime esperienze didattiche ed extra didattiche» e del «rapporto diretto tra studente e docente che garantisce un valore aggiunto importante a questa Università». Le dimensioni piccole della Liuc sono una positività per Antonio il quale parla anche della «posizione fondamentale della Liuc». Ossia? «Qui si può vivere una doppia realtà: quella della cittadina dove riesci a concentrarti bene nello studio e, nello stesso tempo, quella di una metropoli come Milano dove puoi divertirti, a soli quindici chilometri e che si riesce a raggiungere facilmente con i mezzi». La dimensione di ateneo dalle dimensioni contenute è «un fattore senz'altro positivo, i professori ti seguono di più, a partire dall'aula», commenta Teresa Ferrara di Mugnano del Cardinale, in provincia di Avellino. Anche lei, dopo la laurea triennale in un ateneo della sua regione, ha scelto il Nord Italia: «Mi avevano parlato bene della LIUC alcuni studenti delle mie parti e, dopo essermi informata sul sito dell'offerta formativa dell'Università, ho deciso di iscrivermi».

Al secondo anno della Magistrale in Economia aziendale e Management, Teresa alloggia nel Campus LIUC: «Mi trovo davvero bene, qui ho conosciuto molti altri studenti e ho fatto amicizia. Con quelli del mio corso studiamo spesso insieme. Una bella esperienza, non c'è che dire,

che continuerò anche il prossimo anno».

Anche chi non vive nella residenza universitaria è soddisfatto delle aule studio del Campus: «Anch'io le posso utilizzare e devo riconoscere che sono eccezionali», aggiunge Antonio. Per gli ospiti, inoltre, la garanzia di un wifi con cui navigare velocemente e scaricare fino a 250 GB al mese.

Da ricordare l'iniziativa «Premiamo il merito» della LIUC che prevede riduzioni della retta universitaria del 50% per gli studenti con un voto di maturità compreso tra 97 e 100 e del 25% per chi ha preso un voto tra 94 e 96. Inoltre, la possibilità di borse di studio basate su merito e reddito, premi di laurea e contributi per programmi di studio all'estero. ■

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 25/08/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

**CASTELLANZA FESTEGGIA L'ANGURIA CON UNA
DOMENICA TRA STREET FOOD E MUSICA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Appuntamento al mattino in piazza Castegnate con la tradizionale festa de l'inguria, a pranzo street food e alla sera musica live con la Sugar band ai giardini di via Cantoni

<http://www.varesenews.it/2017/08/castellanza-festeggia-languria-con-una-domenica-tra-street-food-e-musica/646953/>